

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

*Scuola secondaria di I° grado
Don F. Bettini*

a.s. 2020-2021

INDICE

Introduzione	pag. 3
1. TECNOLOGIA E STRUMENTAZIONE	pag. 3
2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER STUDENTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI	pag. 5
3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA TRANSITORIA	pag. 5
4. COME ATTIVARE E COME SI SVOLGE LA LEZIONE CON DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	pag. 5
5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA ESCLUSIVA (DAD):	
5.1 PROGRAMMI E CONTENUTI	pag. 6
5.2 ATTIVITÀ E METODI DELLA SCUOLA	pag. 6
5.3 ORARIO	pag. 7
5.4 STUDENTI IN DIFFICOLTÀ	pag. 7
5.5 VALUTAZIONE	pag. 7
ALLEGATO:	pag. 12
LINEE OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	

Introduzione

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I° grado don Ferdinando Bettini, in ottemperanza al Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;

Vista la CM 388 del 17.03.2020 e i conseguenti L. n. 41 del 06.06.2020 e DM 39 del 26.06.2020;

Visto il DM 89 del 07.08.2020;

Viste le delibere dei Collegi docenti relative ai verbali delle riunioni del 2, 5, 13, 20 e 26 marzo; 3, 17 e 24 aprile; 8,15 e 28 maggio; 9 e 26 giugno 2020;

Vista l’integrazione pro tempore al PTOF riguardante la didattica digitale online messa in atto nell’a.s. 2020-2021 in situazione di lockdown;

A integrazione ulteriore del PTOF di Istituto 2019-2022, adotta il presente **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**.

Si rammenta che la scelta dell’istituto, in forza della capacità logistica e di tutti gli interventi posti in essere in favore di questa, è stata quella di proporre a tutti gli studenti delle Scuole Romano Bruni la didattica in presenza.

È altresì necessario identificare e descrivere le situazioni in cui si ricorre alla didattica digitale:

- come modalità di **supporto a situazioni particolari** di studenti (v. pag.5);
- come modalità **transitoria**, qualora vi fossero casi in cui si rende necessaria per un periodo di tempo (v. pag.5);
- come modalità **esclusiva** (DaD), qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (v. pag.6).

1. TECNOLOGIA E STRUMENTAZIONE

Dal punto di vista tecnologico si sono scelti pochi e unificati strumenti informatici online (software e piattaforme) per approfondirne l’utilizzo da parte di docente e studenti e per rendere più agile ed efficace il lavoro in ambiente digitale.

Il primo criterio di scelta è stato la stabilità e la affidabilità delle piattaforme unitariamente alla facilità di accesso e alla garanzia della privacy dell’utente.

In particolare la scelta è ricaduta sulle app messe a disposizione dalla suite di Google for Education a motivo che già l'istituto era in ambiente Google (email, drive, altro) e che ogni funzionalità è integrata con le altre. Ogni studente e ogni docente possiede infatti un account istituzionale (docente: *nomecognome@istitutobruni.com*; studente: *cognome.inizialeadelnome@istitutobruni.com*).

In particolare si segnalano:

- Google Classroom
- Google Meet
- Gmail
- Google drive

A queste si aggiunge:

- la "lavagna condivisibile" Jamboard oppure AWW
- la piattaforma Streamyard per effettuare alcune dirette streaming.

Qui sotto si elencano le varie tecnologie e strumentazioni e si descrivono i loro utilizzi principali che volta a volta si possono combinare a seconda delle situazioni.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Dunque si utilizzerà il **registro elettronico** per la registrazione delle presenze, delle assenze, dell'argomento delle lezioni, per riportare i compiti assegnati alla classe.

Come **interfaccia di scambio per materiali didattici** è possibile utilizzare gli spazi previsti sia nel registro elettronico sia nel Drive di Google accessibile da Classroom o dalla email istituzionale.

Attraverso Classroom ogni docente per ciascuna materia può avvalersi di tutte le funzioni messe a disposizione dall'app per lo scambio di materiali, link e anche per la somministrazione di test e verifiche.

Ogni classe, in caso di necessità, può essere dotata di telecamera con microfono integrato per le dirette.

La app **Google Meet** è il supporto che fornisce l'aula virtuale per far partecipare alle lezioni alunni o gruppi di alunni o intere classi.

Per la creazione e la correzione di esercizi o verifiche si lascia facoltà ai docenti di scegliere lo strumento digitale più idoneo.

Per la valutazione delle prove a distanza e della condotta si veda il punto specifico dedicato a questo.

Per le comunicazioni con gli studenti si utilizzeranno modalità "chiuse" (con identificazione all'accesso e riservate agli utenti dell'istituto come l'email istituzionale o la bacheca di Classroom).

2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) COME MODALITÀ COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA PER STUDENTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI

La Didattica digitale integrata può essere utilizzata per rispondere ad uno specifico bisogno del singolo studente. È questo il caso di gravi motivi di salute che impediscono la presenza per un lungo periodo di tempo (ivi compresa la quarantena dovuta alle misure anti-contagio).

- Per motivi gravi di salute, ivi compresa la quarantena o l'isolamento fiduciario, la didattica digitale viene attivata nel momento in cui ne viene data comunicazione ufficiale via email dalla famiglia alla scuola (senza dover aspettare la documentazione medica, per il fatto che la documentazione ha dei tempi lunghi). **Viene attivata a partire dal secondo giorno di assenza.**

In questi casi si prevede di far partecipare lo studente alle lezioni attivando l'aula virtuale e facendo in modo che possa essere seguita la didattica in presenza.

La presenza dello studente in collegamento viene segnalata sul Registro Elettronico con la voce “**presente online**”. Al rientro a scuola lo studente deve comunque presentare adeguata certificazione e giustificazione dell'assenza.

I docenti cureranno che gli studenti rimangano in contatto con le attività scolastiche e i compiti assegnati attraverso il registro e la piattaforma Google. Queste modalità sono utilizzate in maniera personalizzata e flessibile dai singoli docenti, allo scopo di sostenere e guidare il percorso formativo e il lavoro domestico. **Non sostituiscono di per sé la didattica in presenza.**

La calendarizzazione delle prove di verifica (in presenza al rientro a scuola, o a distanza se l'assenza si prolunga) sarà condivisa con gli studenti in base alla loro specifica situazione.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA TRANSITORIA

Nel caso in cui un'intera classe, su prescrizione dell'autorità sanitaria, dovesse rispettare i giorni di quarantena, le lezioni proseguiranno in DDI secondo le modalità che il Ministero dovrebbe chiarire alle scuole. Non è stata infatti ancora definita giuridicamente la possibilità di un docente di insegnare sebbene sottoposto a isolamento o a quarantena senza la diagnosi di positività al COVID-19. Ma dal momento che si presume che il docente possa insegnare e che le altre classi siano in presenza, si mantiene l'orario consueto.

Si attiva quanto descritto per il singolo studente al punto precedente.

4. COME ATTIVARE E COME SI SVOLGE LA LEZIONE CON DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si rimanda all'allegato sotto riportato e in continuo aggiornamento.

5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME MODALITÀ DIDATTICA ESCLUSIVA (DAD)

5.1 Programmi e contenuti

Il Collegio Docenti delega le aree o dipartimenti disciplinari alla rimodulazione delle progettazioni didattiche ed educative in caso di ritorno alla Didattica a Distanza, per garantire l'omogeneità della proposta come scuola e tra i docenti del singolo consiglio di classe. L'eventuale rimodulazione didattica interesserà i contenuti essenziali della disciplina, i nodi interdisciplinari, i contesti non formali e informali dell'apprendimento, per sviluppare autonomia e responsabilità; particolare attenzione andrà posta agli alunni segnalati ex lege 104/1992 e 170/2010 e agli studenti con PDP (DSA o BES), in accordo con la famiglia, secondo le indicazioni ministeriali vigenti.

Come richiamato anche nella circolare ministeriale del 17 marzo 2020 si prevede una riduzione dei programmi a quei **contenuti che si ritengono basilari, macroscopici ed essenziali** di ogni disciplina, che siano utili e necessari al proseguimento degli studi. Vanno altresì ripresi e conseguiti gli **obiettivi minimi di ogni materia**.

Questi i criteri base:

1. Contenuti essenziali per continuare l'anno successivo o per affrontare l'esame di stato.
2. Argomenti e metodologie fondamentali per rendere gli studenti capaci di sviluppare un pensiero critico.
3. Metodi: il metodo specifico di ogni materia viene riproposto e il metodo di studio continuamente sollecitato, sebbene.

5.2 Attività e metodi della scuola online

Si individuano azioni che descrivono le attività online:

- a. **LEZIONE LIVE (attraverso Google Meet)**: Unità Didattica in cui il docente spiega e svolge l'argomento in una lezione breve (con diversificate interazioni con gli studenti: sondaggi in chat, presa di appunti su documento condiviso, domande libere agli studenti).
- b. **ESERCIZIO ONLINE (attraverso Google Classroom)**: ora di lavoro/esercizio con possibilità di fare domande ai docenti che sono online oppure di somministrare esercizi da svolgere e restituire nell'immediato attraverso Google Classroom o brevi test.
- c. **SCADENZA (attraverso Google Classroom)**: lo studente è chiamato a restituire compiti di vario tipo nel tempo previsto dal docente.

È molto importante tenere presenti questi punti per rendere efficace il lavoro dello studente:

- ⊕ Le **consegne** devono essere molto chiare e accompagnate punto per punto;
- ⊕ Le **scadenze** vanno calibrate in modo coordinato per ciascuna classe;
- ⊕ c. I **tempi di lavoro previsti** devono essere adeguati.

5.3 Orario

Si ritiene **non opportuno** replicare tout court le medesime ore di lezione in modalità streaming per rispettare tempi e modalità diverse nel rispetto del benessere fisico e psichico. Non è infatti adeguato e nemmeno efficace, in ogni caso, che docenti e studenti stiano collegati ad una lezione streaming per diverse ore e per molti giorni. Per questo l'orario può essere modificato, così come suggerito anche dalle indicazioni ministeriali, e comunque le attività vengono diversificate incentivando il lavoro autonomo degli studenti (utilizzando gli strumenti digitali, proponendo lavori e chiedendone veloci restituzioni).

5.4 Studenti in difficoltà

Per gli studenti in difficoltà si prevede un accompagnamento da parte dei docenti in base alle circostanze e con tempi concordati personalmente. In modo periodico le famiglie vengono informate per condividere difficoltà e risorse.

Se necessarie, si prevedono attività di potenziamento uno a uno o a piccoli gruppi durante la mattinata.

5.5 Valutazione

INDICAZIONI DI CONDOTTA ONLINE (Valutazione del comportamento)

Sono state elaborate alcune indicazioni di comportamento online che qui si riportano e che saranno parte integrante della valutazione del comportamento così come già specificato nelle griglie in corso d'uso.

L'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme online scelti dalla scuola per supportare la didattica a distanza richiede una maggiore **responsabilità personale**. È richiesto a tutti gli studenti un comportamento adeguato anche online secondo queste linee di valutazione. Si individuano infatti le seguenti finalità educative: imparare un corretto e adeguato uso degli strumenti digitali, utilizzare in modo significativo e costruttivo il tempo di lavoro, per sé, per i compagni e per il docente; crescere nella propria autonomia e responsabilità.

Regole per le riunioni in Google Meet (aula virtuale):

- **essere puntuali** rispettando gli orari di ingresso ed uscita dall'aula virtuale e non assentarsi se non chiedendo al docente: la presenza o l'assenza **viene annotata** dal docente;
- assenze motivate o ritardi causati da problemi di connessione **vanno giustificati dai genitori tramite mail personale (non utilizzando quella del figlio!)** direttamente ai professori di quell'ora o di quel giorno (ricordo che la mail dei docenti è *nomecognome@istitutobruni.com*);
- **presentarsi ed esprimersi** in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento;

- rispettare il **turno di parola** indicato dal docente;
- qualora fosse richiesto dal docente, per fini esclusivamente didattici, accendere **webcam e microfoni**;
- **essere provvisti del materiale fisico** (libri, quaderni, penne, etc.) **e online** necessario per lo svolgimento della didattica;
- utilizzare **un unico strumento**: *PC* oppure *tablet* oppure *smartphone* (per evitare multitasking e distrazioni).

Regole per il lavoro in Google Classroom (lavori e attività)

- rispetto delle scadenze e delle consegne.

Riferimenti legislativi sul comportamento online

- è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone siano esse presenti alla lezione online in videoconferenza;
- l'utilizzo non corretto, offensivo o violento di questi strumenti (ad es. cambiare profilo mettendo la foto di altri, scambiarsi insulti, registrare la voce di altri a fini non didattici, modificare le foto di persone senza alcun specifico permesso) rientra nel campo della legge sulla privacy e quella sul bullismo e cyber bullismo ed è, come tale, passibile di denuncia.

VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE – CRITERI GENERALI

La valutazione rimane necessaria e indispensabile nel suo valore di verifica dell'apprendimento sebbene debba procedere da altre tipologie di verifica poiché non è in larga parte possibile riprodurre online le tipologie di verifica che si svolgono in presenza. Importante è quanto affermato nella nota diffusa dal Ministero dell'Istruzione il 17 marzo 2020 che invita ad mantenere *“attività di valutazioni costanti”* e di tenere presente *“il dovere della valutazione per il docente e il diritto alla valutazione per lo studente”*¹.

Da una parte è fondamentale verificare se lo studente stia imparando, dall'altra è necessario riconoscere il valore di ciò che lo studente sta facendo e sviluppando.

Le linee guida per ripensare alla valutazione sono due:

- a) cosa un docente, in queste nuove modalità e circostanze, riesce effettivamente a valutare:
individuazione delle capacità messe in campo dagli studenti e delle tipologie di verifica che le rilevano;
- b) come un docente valuta: elaborazione di adeguate griglie di valutazione.

¹ Nota ministeriale del 17 marzo 2020.

Già da sempre, in ogni caso, i riferimenti normativi² relativi alla valutazione nella scuola superiore indicano, in vista degli scrutini di fine anno, di considerare **una molteplicità di elementi** oltre alle tradizionali forme valutative (le cosiddette verifiche e/o interrogazioni).

Anche nella descrizione della valutazione presente nel PTOF della nostra scuola si riporta che:

“La valutazione dell'alunno si connota come sistema continuo di controllo e di verifica delle ipotesi didattiche.

Documenta: sia gli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, che i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità.

Orienta: in quanto deve stimolare l'autostima aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi e attitudini per promuovere capacità di scelta.

(...)

- *Nella nostra scuola la verifica è considerata un'azione che l'insegnante attua quotidianamente per rilevare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e competenze e dei propri allievi. Essa deve favorire la capacità di auto-valutazione degli allievi con il loro coinvolgimento nel processo di apprendimento, diventando conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso e contemporaneamente **per l'insegnante valutazione dell'incidenza dell'azione didattica proposta agli allievi stessi.***
- *Gli insegnanti seguono con coerenza, strumenti di rilevazione per **registrare i progressi** degli allievi; strumenti che sono stati condivisi e deliberati dal Collegio Docenti. Inoltre ogni docente progetta griglie di rilevazione disciplinare per descrivere il percorso di maturazione per segmenti di contenuti.”*

L'identificazione e la raccolta di questi ulteriori elementi sono possibili (e importanti) anche in questa situazione e possono (anzi devono) essere considerati e tenuti presenti ai fini della valutazione globale.

Per quanto sopra riportato, si tengono in debita considerazione e **quindi si valutano** prodotti, elaborati, interventi, principalmente per tre motivi:

- **riconoscere il valore** del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo;
- analizzare e descrivere **il processo di apprendimento e di acquisizione** di metodi e contenuti;
- fornire dei parametri di **autovalutazione** per far comprendere allo studente come e se sta imparando.

Tutto questo **in un'ottica formativa e non penalizzante.**

Vengono certamente considerati **come premessa due fattori** dovuti alla modalità online: da una parte è evidente il fatto che lo studente, non essendo in aula, ha **facile accesso a molte risorse** per il recupero di qualsivoglia nozione (attraverso supporti di vario tipo: aiuti da casa, chat, internet, libri, app, ecc); dall'altra rimane intatto il **rapporto di fiducia** stabilitosi tra docente e studente che sempre permette l'apprendimento e la sua verifica.

Alla luce anche di quanto già riportato nel PTOF della scuola, in questo tempo vorremmo **non solo puntare sulla correttezza** di un esercizio o di un compito.

² DPR 122/2009 e D.LGS 62/2017.

Rifacendoci a quelle che sono le finalità principali della scuola secondaria di 1° grado, nella didattica a distanza avranno maggior peso **IL METODO DI STUDIO** costituito da:

- **puntualità della consegna**
- **lettura corretta delle consegne**
- **completezza del lavoro**
- **correzione e autocorrezione del proprio lavoro**

Sono da preferire, nella didattica a distanza, per una migliore oggettività di valutazione degli apprendimenti, in base alle specificità di ogni disciplina:

- **esposizione orale**;
- **rielaborazioni personali** (approfondimenti, paragone con il sé, capacità di cogliere nessi, riflessione critica, ...);
- **brevi e veloci esercizi online somministrati durante la lezione** per verificare CONOSCENZE E ABILITÀ messe in moto, attraverso diverse fasi:
 - a) **IL MODELLAMENTO**, cioè l'esempio condotto dal docente (IL COME SI FA);
 - b) **IL COINVOLGIMENTO**, cioè ti guido ma senza fornire la risposta (L'AZIONE CRITICA, il perché si fa così);
 - c) **L'AZIONE AUTONOMA**, cioè agisci e fai in prima persona, azione che definisce il livello di comprensione raggiunta.

NUMERO E TIPOLOGIA DI VALUTAZIONI

Disciplina per disciplina verrà ricalibrato e deliberato nuovamente il numero complessivo di valutazioni ottenibili e le tipologie di valutazione possibili. Queste ultime possono variare classe per classe o argomento per argomento a seconda del metodo e dell'attività proposta.

Si mantengono le griglie di valutazione già in uso per quanto riguarda le valutazioni orali e/o le presentazioni di argomenti e/o le relazioni.

Nel resto delle tipologie di verifica si ridistribuiscono i pesi degli indicatori o i punteggi a seconda della complessità della prova.

VOTI E REGISTRO ELETTRONICO

Il voto assegnato verrà dapprima **spiegato, condiviso e comunicato allo studente** e in seguito verrà reso visibile nel registro elettronico come già si registrano normalmente i voti assegnati ad attività diverse dalla verifica e dall'interrogazione in classe.

RISPOSTA AGLI INTERVENTI DIDATTICI A DISTANZA

Si tratta di un'indicazione aggiuntiva descritta all'interno del GIUDIZIO GLOBALE e riportato in pagella.

Descrive come l'alunno ha risposto in merito al modo di partecipare alle lezioni, di svolgere le consegne e alla responsabilità esercitata.

Le tre voci sono valutate con i seguenti descrittori:

- ⊕ motivato – molto motivato
- ⊕ poco accurato – accurato – molto accurato
- ⊕ poco responsabile – responsabile – molto responsabile.

ALLEGATO:

**LINEE OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)
COME MODALITÀ DIDATTICA TRANSITORIA**

- La DDI si attiva quando un alunno è nelle condizioni di salute tali che permettono allo stesso di poter lavorare a distanza.
- Previo accordo con la famiglia si chiede allo/ai studente/i coinvolto/i di collegarsi ogni mattina alla lezione, secondo il calendario settimanale vigente, utilizzando il link di Meet della classe.
- **Si prevedono 20 minuti circa di lezione in modalità sincrona**, in cui ogni docente attiverà la telecamera e proporrà allo/ai studente/i collegato/i da casa e agli alunni presenti in aula, una lezione “sintetica”. Alla fine della stessa verranno fornite indicazioni su come e quando restituire il feed-back o i lavori personalizzati.

(Ricordo che la didattica a distanza ha valore solo se accompagnata da veloci feed-back).

- La lezione deve essere preparata con informazioni chiare e istruzioni complete; flessibile e adatta in base alla persona collegata da casa.
- Si può decidere se lo studente debba collegarsi anche alla fine della lezione, oppure solo nella prima parte.
- **Eventuali materiali** verranno forniti o inviati entro il primo pomeriggio utilizzando come piattaforma il CLASSROOM della classe.
- Dopo la diretta della singola lezione, l'alunno potrà continuare a lavorare o studiare ma rimanendo connesso col suo terminale, con webcam e casse sempre attive, mentre i docenti potranno spegnere audio e video per non distrarre la classe.
- Prevediamo, all'occorrenza, eventuali “interventi di recupero personale” per alunni in difficoltà, utilizzando le ore buche mattutine (o pomeridiane?) concordate coi ragazzi stessi.

NOTE:

- Nelle lezioni in diretta prenderemo nota delle presenze a distanza (vedi opzione sul Registro elettronico) o delle assenze.
- Per la Valutazione del Comportamento (come la puntualità alle lezioni, serietà, attenzione, partecipazione, v. documento sul Comportamento nella DaD).
- E' bene che i ragazzi conservino tutti i materiali di lavoro (quaderni, disegni, appunti, ecc.).
- **Classroom è l'unica piattaforma per consegnare, ricevere compiti e per scrivere ai professori.**
- **Il loro diario è CALENDAR di Google.**
- Nel caso di compiti continuativamente mancanti, scriveremo una comunicazione ai genitori tramite Registro elettronico o li contatteremo telefonicamente.

Definizioni:

Didattica sincrona si intende una situazione di relazione formativa in real-time, in cui docenti e discenti comunicano da luoghi diversi, ma contemporaneamente. Vi è dunque un'interazione che, seppure mediata dallo strumento informatico, è contemporanea, con tutti i vantaggi in termini di interattività che questo comporta.

Didattica asincrona si intende una situazione di relazione formativa in cui i soggetti comunicano da luoghi diversi e in tempi diversi. Non vi è una presenza contemporanea di docenti e discenti, e quindi l'interazione tra di loro è ovviamente limitata.